

**Calcio. I campionati dell'88**  
Un'abbuffata di partite  
per le qualificazioni  
Occhi puntati sul Parco dei Principi

## Scende in campo mezza Europa

ROMA Undici partite valevoli per le eliminatorie del campionato europeo di calcio che si terrà in Germania nel giugno '88. Si gioca in sei dei sette giorni di qualificazione: riposa soltanto il secondo gruppo, quello dell'Italia. Occhi puntati a Parigi sulla Francia che dopo molte delusioni cerca la prima vittoria contro i difendenti dell'isola. Nello stesso gruppo l'Urss Rdt con i sovietici leader che rischiavano di essere eliminati. Insieme a loro la Romania, la Polonia e la Jugoslavia. Nel gruppo 2, invece, si gioca in sei giorni. In testa a pari punti l'Italia e la Polonia. In testa a pari punti l'Italia e la Polonia. In testa a pari punti l'Italia e la Polonia.

## Un siciliano a Parigi

MARCO FERRARI

Si chiama Carmelo Miccichè non è un critico cinematografico, ma un calciatore. Non gioca però nel Girone. Si chiama Carmelo Miccichè non è un critico cinematografico, ma un calciatore. Non gioca però nel Girone. Si chiama Carmelo Miccichè non è un critico cinematografico, ma un calciatore. Non gioca però nel Girone.

poi alla società madre. Dietro questo ragazzo pieno di meriti c'è però la mano fatata di un altro emigrato italiano, Carlo Molinaro, originario di Civitavecchia. Siamo certamente abituati a scoprire figli e nipoti di ita-



Michel Platini durante un allenamento dei «galletti»

del adattamento. Non parliamo certamente di Michel Platini (in fondo il trasferimento della sua famiglia dal Piemonte alla Lorena resta nell'ordine delle coordinate storiche dell'ex stato piemontese) ma delle facce istruite di gente come il «belga» Vincenzo Scifo che si trascina

## GRUPPO 1

ALBANIA AUSTRIA  
ROMANIA SPAGNA

## GRUPPO 3

FRANCIA ISLANDA  
URSS GERMANIA EST

## GRUPPO 4

IRLANDA N. JUGOSLAVIA  
TURCHIA INGHILTERRA

## GRUPPO 5

GRECIA POLONIA  
OLANDA UNGERIA

## GRUPPO 6

FINLANDIA DANIMARCA  
GALLIES CECOSLOVACCHIA

## GRUPPO 7

EIRE BELGIO

no dentro anche nuotando nell'oro il peso della malinconia e della tristezza tipica dell'emigrante.

Carmelo in una lunga intervista concessa domenica scorsa ad Antenne 2 ha confessato che vorrebbe volentieri a giocare in Italia, che non ha rinunciato al passaporto italiano che non conosce al fatto Platini che per lui è ancora una figurina da raccolta dei calciatori. Adesso avrà avuto modo anche lui di stringere la mano a «le roi» e di correre dietro ad una palla che il divino piede del maestro idolo gli lancerà lungo quei corridoi di campo che assomigliano tanto al binario ferroviario che dividono la Francia dall'Italia. Per Carmelo sarà un po' come inseguire il sogno della sua famiglia, tornare in Italia da vincitori, trovare la propria memoria, le proprie radici. Impossibile da credere ma vero: anche per lo scatto passa attraverso il pallone.

### Arnoux senza patente per nove mesi



Forse pensava di essere ancora dentro un autodromo e con la sua «Mercedes 560» viaggiava non proprio a velocità di crociera. Venne intercettato da un radar della polizia che registrò una velocità di 242 chilometri orari. Ora a distanza di tre mesi dal misfatto il pilota francese René Arnoux (nella foto) è stato condannato a nove mesi di sospensione della patente e al pagamento di una multa di 2.500 franchi (circa 650mila lire). La sentenza è stata emessa dal tribunale di Cosne sur Loire un comune della Francia orientale.

### L'Équipe non sarà più solo

semplicemente «Sport» e i suoi ideatori contano di raggiungere entro un anno le centomila copie di vendita (contro le 250mila di «L'Équipe»). Direttore della nuova iniziativa è Xavier Couture, già giornalista a «L'Équipe». L'ammministratore editoriale è René Teze. I due saranno affiancati da Francis Buygues? L'imprenditore edile che recentemente ha acquistato la prima rete tv francese? e da un paio di banche.

### «Ripulite» le ginocchia di Rossi



Le disgraziate ginocchia di Paolo Rossi (nella foto) sono state «ripulite» ieri nel reparto ortopedico dell'ospedale di Vicenza. Il centravanti del Verona è stato sottoposto ad un intervento di artroscopia per rimuovere frammenti di cartilagine. Tra un paio di giorni Paolo potrà lasciare l'ospedale ed iniziare un periodo di riabilitazione. Potrà tornare come calciatore a reggersi sulle ginocchia? I medici prima di dare una risposta definitiva vogliono attendere la fine del periodo di convalescenza.

### Viola ha fiducia in Eriksson

Pace fatta in casa giallorossa. Almeno sembra a giudicare il comunicato ufficiale della società con la quale il presidente della Roma Di no Viola ha rinnovato la propria fiducia al direttore tecnico Sven Goran Eriksson. Oltre alla fiducia all'allenatore il presidente rivolge un invito a tutta la squadra a serrare le fila per conseguire quel risultato (la Coppa Uefa) che è nelle aspettative minime della società e dei tifosi.

### «Vuelta»: a Pagnin tappa e maglia gialla



Con una fava ha preso due piccioni. Vincendo la quinta tappa della Vuelta ciclistica di Spagna (Salto Barcellona di 165 chilometri) l'italiano Roberto Pagnin (nella foto) ha anche conquistato il primato della classifica generale. Per soli sette secondi è riuscito a strappare la maglia gialla all'irlandese Sean Kelly che ieri nella volata vinta dall'italiano si è classificato quinto.

RONALDO PERGOLINI

## Santal contro Panini, atto primo

DAL NOSTRO INVIATO

MICHELE RUGGERIO

PARMA Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini. Santal contro Panini.

sure sportive di Parma e di Modena. Né per scrivere che la «febbre del tifo» sale in città basta un'occhiata ai ruoli di marcia della prevendita uno scatto di millecinquecento tagliando al giorno per capire che nel palasport di Parma i quattromila posti a disposizione hanno già tutti un padrone. E quando si trasformerà a Modena l'inversione dei fattori darà però un prodotto diverso: settimillesimo.

ni non è riuscita ad ingaggiare nessun giocatore straniero. Ed il giocatore che fa la differenza - dicono i più accreditati - è lo svedese Gustafson, uno dei più forti «martelli» del campionato di stanza a Parma. Cosa oppone la Panini? Forse la miglior linea verde della pallanuoto italiana. Quei Villo, Lucchetta, Chiretti, Bernardi e Cantagalli che con Franco Bertoli a far da balia formano il miglior sestetto «made in Italy».

Modena hanno incassato la settimana scorsa 53 milioni nell'incontro di play off con la Kutiba Falconara. Ma Falco nara aveva capitalizzato il richiamo di Modena con un incasso di 50 milioni nel match precedente. Aristo Isola, direttore sportivo della Santa Roberto Chiretti, bussa alle porte del Comune, magoranza ed opposizione non fa differenza, e come un postulante affarista pretende il nuovo palazzetto in fondo in fondo anche un record di incassi vale ben uno scudetto.

### Coppa Italia: stasera i «quarti» Cocktail di A e B in parti uguali

COPPA ITALIA (quarti di finale)

NAPOLI BOLOGNA ore 20.30 arbitro Paparesta  
CAGLIARI JUVENTUS ore 20.30 arbitro Longhi  
ATALANTA PARMA ore 20.30 arbitro Coppetelli  
CREMONENSE INTER ore 20.30 arbitro Bergamo  
Il ritorno sarà giocato mercoledì 6 maggio

Decide tra scudetto ancora da decidere tra posti per le coppe europee da assegnare e i masti dietro le quinte ma c'è anche lei la Coppa Italia. E anche se ha perso un po' di fascino per l'uscita di scena di molte grandi squadre, un sapore di provocazione sfida questa giornata di andata dei quarti di finale. A faccia a faccia tra serie A e serie B. Il Napoli nece il Bologna pen-

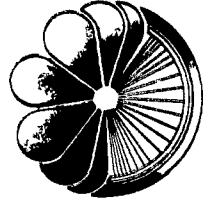
sando però a Como dove domenica dovrà dare un altro punto allo scudetto già imbastito sulle maglie azzurre e i petroniani possono sfruttare il momento di «distrazione». A Cremona invece si incontrano due squadre con identici pesi: la Cremonese pensa alla serie A e i nerazzurri che riprendere il Napoli non è più un sogno. Ambizioni diverse segnano l'incontro tra Atalanta e Parma.

## Giro delle Regioni La musica non cambia, ora comanda Klimov

CESARINO CERISE

CERRETO LAGHI Nella terza tappa di questo affascinante Giro delle Regioni Jdanov e Konychev concedono il bis sui ragguardevoli Pietrasanta Marina (a cronometro) e di Cerreto Laghi (con arrivo in salita) ma a giocare di più tra i sovietici è il nuovo capo classifica Viktor Klimov. 22enne cresciuto sulle strade della Crimea per diventare poi campione del mondo della 100 chilometri a squadre al Mon-

telio. Anche ieri gli uomini di Goussiatnikov sono stati grandi protagonisti attaccandosi tra loro in cinque sono finiti tra i primi al Lago del Cerreto ed ora ai sovietici non resta che risolvere in casa propria il «puzzle» del vincitore finale. Meritano inoltre grande attenzione e sono Luca Gelli e Dieter Niehues il bergamasco ha stupito tutti nella cronometro della Versilia concludendo la sua prima vera gara con ruote



continui attacchi dello jugoslavo Pavlic e ha trascinato al successo del Gran premio della montagna del passo del Cerreto e alla vittoria di tappa Konychev e alla nuova leader ship Klimov. Sorride anche l'azzurro Gioia. 21enne milanese di Lignate secondo al traguardo. Oggi c'è spazio per i velocisti da Collagna a Verona. C'è da segnalare infine che in serata sono stati penalizzati di 30 per spinte tra concorrenti i sovietici Jdanov e Pulnikov.

### Corsa in due atti

## E i dilettanti fanno gli straordinari

GINO SALA

CERRETO LAGHI Una giornata molto impegnativa fin troppo pesante a parere di qualche osservatore. Di sicuro se un programma del genere fosse toccato ai professionisti non ci saremmo salvati dalle lamentele e dalle proteste. Nessuno dei nostri ragazzi invece ha sollevato la minima obiezione per il doppio impegno: quello della cronometro mattutina e quello della scalata pomeridiana. Avevo qualche perplessità avevo l'intenzione di dare una tirata ai due atleti al tandem Bom-boni Bassi, siamo in famiglia il Giro delle Regioni porta il marchio dell'Unità ma non devono venir meno la franchezza i suggerimenti le critiche costruttive cioè quel pungolo che diventa una spinta per migliorare. Eugenio Bom-boni e Jader Bassi sono da anni le punte dell'organizzazione. Al loro fianco tanti collaboratori dotati di competenza di grande passione: tanti uomini che ci sono vicini in mille modi: gente che non vuole una lira di compenso e che prende le fene per essere parte integrante della nostra carovana.

Nessuno diceva ha tirato per la giacca Bom-boni e Bassi e non lo farò io. Mica per altri nearmi ma perché di primo mattino ho notato molte facce sorridenti e perché devo con venire che certi atteggiamenti appartengono al mondo professionistico: certi bla bla bla nascondono uno spirito di bandiera piuttosto scarso una mentalità che tende al risparmio mentre è noto che il ciclismo piace esalta quando l'atleta non misura la fatica col bilancino del farmacista. Appunto in mattinata sul tratto di lungomare che unisce Pietrasanta con Camaiore e Viareggio quel diavolo di Jdanov s'è imposto con una media altisonante qualcosa come 51.791 sulla distanza di 18 chilometri. D'accordo il tracciato era piatto ma quanti pezzi grossi dei professionisti avrebbero tenuto il ritmo del sovietico? Ecco dove sta il nodo principale della nostra disciplina: dove c'è un problema da risolvere se vogliamo dar linfa allo sport della bicicletta. Alludo all'estrema necessità della licenza unica, al bisogno di un plotone universale capace di riunire tutte le speranze e tutti i talenti in passato si è persa l'occasione di metterla a confronto. Sou-kourou henkov con Merckx e perché insistere con vecchi regolamenti e vecchie strutture?

per le cinque aquile di Cerreto Laghi. Sono in ordine di merito il sovietico Konychev, l'azzurro Gioia, un altro sovietico di nome Klimov, lo jugoslavo Pavlic e il tedesco Niehues. La salita non finiva più Jdanov (un po' stanco per l'impegno del mattino) viene scavalato da Klimov ma è pur sempre un dominio dei ciclisti in maglia rossa.

**Ordine d'arrivo della prima semitappa Pietrasanta Marina a cronometro Km. 18.200.**  
1) Jdanov (URSS) 21' 07" km. 18.2 alla media di 51.713 chilometri orari. 2) Gelli (Italia A) a 23. 3) Klimov a 39 (URSS). 4) Peyramoure (Francia) a 39. 5) Fortunato (Italia B) a 41.

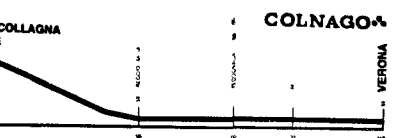
**Ordine d'arrivo della seconda semitappa Pietrasanta-Lago del Cerreto.**  
1) Konychev (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

### BROOKLYN

**Classifica generale dotazione Brooklyn.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

### LO SPORT IN TV

RAIUNO Ore 22.45 Mercoledì sport: pallanuoto Santa Pannini finale scudetto Calcio sintesi delle partite dei quarti di finale di Coppa Italia Pallanuoto Coppa Italia  
RAIDUE Ore 15.45 Equitazione concorso ippico di piazza di Siena a Roma 18.15 Tg2 Sportsera 20.15 Tg2 Lo sport  
RAITRE Ore 15.30 Giro delle Regioni  
CANALE 5 Ore 23.45 Ferrarini Il mito di un uomo  
TELEMONTECARLO Ore 14.25 Calcio Romania Spagna 19.50 Tmc sport 23.30 Romania Spagna (replica)  
CAPODISTRIA Ore 22.25 Calcio Irlanda del Nord Jugoslavia



**Ordine d'arrivo della prima semitappa Pietrasanta Marina a cronometro Km. 18.200.**  
1) Jdanov (URSS) 21' 07" km. 18.2 alla media di 51.713 chilometri orari. 2) Gelli (Italia A) a 23. 3) Klimov a 39 (URSS). 4) Peyramoure (Francia) a 39. 5) Fortunato (Italia B) a 41.

**Ordine d'arrivo della seconda semitappa Pietrasanta-Lago del Cerreto.**  
1) Konychev (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica Under 21 dotazione Sanson.**  
1) Konychev (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica generale dotazione Sanson.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica a squadre dotazione Sanson.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica a squadre dotazione Sanson.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica a squadre dotazione Sanson.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

**Classifica a squadre dotazione Sanson.**  
1) Klimov (URSS) 2 ore 17' 49" Km. 61 alla media di 35.264 chilometri orari. 2) Gioia (Italia A) a 51. 3) Klimov (URSS) a 1. 4) Pavlic (Jugoslavia) a 51. 5) Niehues (Germania) a 51.

### IBISKOS

Editrice  
(Poesia-Narrativa-Saggiistica)  
Pubblica libri anche nuovi autori

Invia dati e scritti  
IBISKOS Editrice  
V.le Campania 13 - EMPOLI (FI)  
Tel. 0571/91791-79943 - fax 12/17

### CONCORSO PRIMAVERA CICLISTICA

A partire dal 25 aprile e sino al 20 maggio su questa pagina concorso a premi del G.P. Liberazione e del Giro delle Regioni. Parteciperà è semplice: dal 25 Aprile al 1° Maggio l'apposito tagliando pubblicato qui accanto dovrà essere incollato sull'apposita cartolina o anche su una semplice cartolina postale. Basterà raccoglierne un minimo di quattro o un massimo di sette ed inviarli al seguente indirizzo: Unità Ufficio Concorsi - Viale F. Testi 75 - 20162 Milano. L'estrazione dei premi avverrà il 20 maggio 1987.

### ECCO I PREMI

**Categoria A (tutti e sette i tagliandi)**  
1° viaggio a Praga per due persone  
2° tv color  
3° videoregistratore  
4° Hi-Fi  
5° 10° bicicletta passeggero  
11° 15° abbonamento annuale Unità

**Categoria B (da quattro a sei tagliandi)**  
1° soggiorno alla Festa sulla neve per due persone  
2° soggiorno alla Festa nazionale di Bologna per due persone  
3° collezione di dischi  
4° collezione libri tematica sportiva  
5° 10° abbonamento annuale Unità

(Aut. Min. in corso)